Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

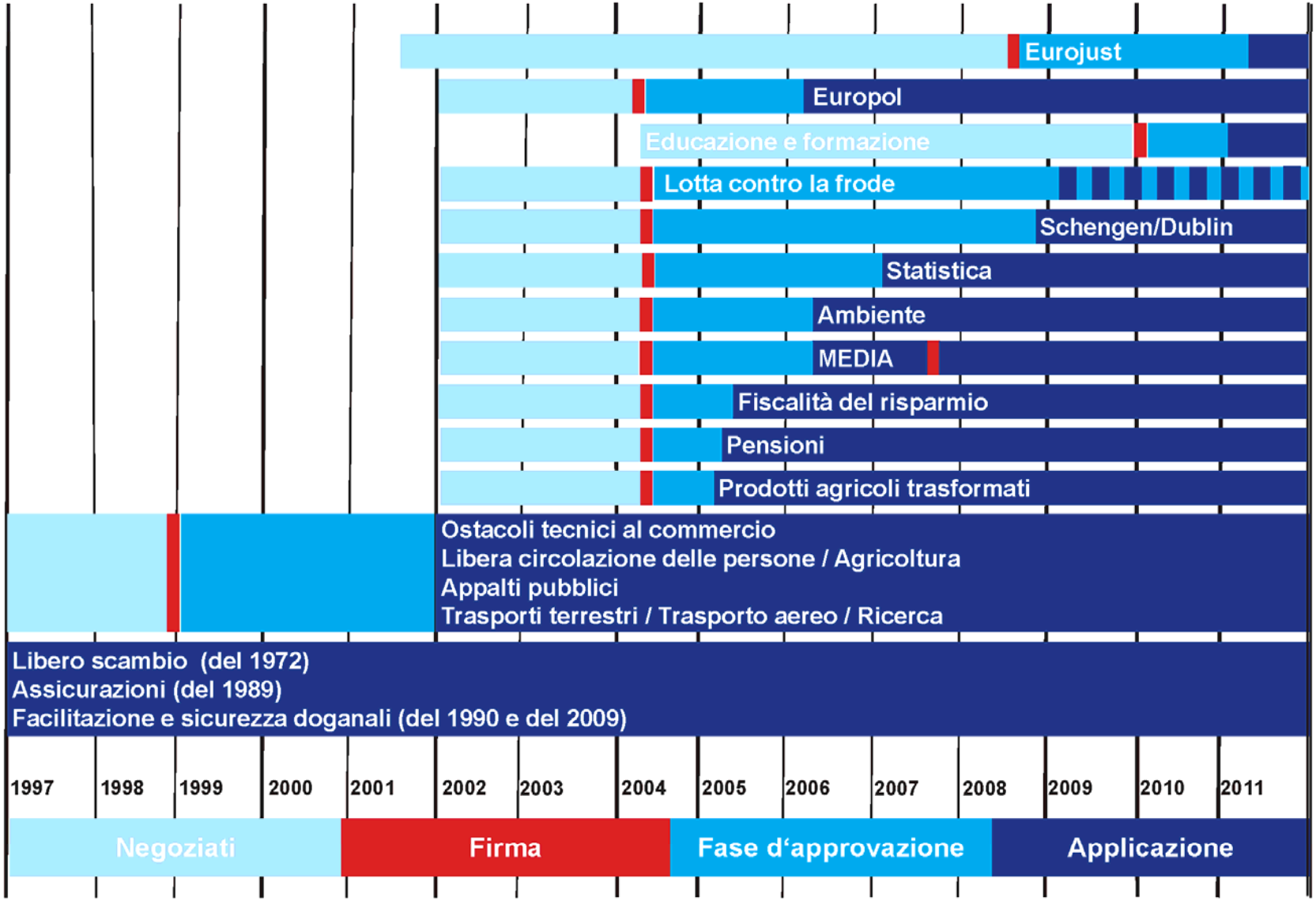
Dipartimento federale degli affari esteri DFAE

Direzione degli affari europei DAE
Sezione informazione

I principali accordi bilaterali Svizzera-UE

Marzo 2013

Accordi bilaterali Svizzera-UE



I principali accordi bilaterali Svizzera-UE, marzo 2013

© Direzione degli affari europei DAE

I primi Accordi

1972 Libero scambio
Abolizione degli ostacoli tariffari (dazi doganali, contingenti) sui prodotti industriali

1989 Assicurazioni
Stessi diritti di stabilirsi per le compagnie di assicurazione (eccetto il settore dell'assicurazione vita)

1990 (integralmente riveduto, 2009)
Facilitazione e sicurezza doganali
Regole sui controlli e sulle procedure doganali (regola delle 24 ore)

Interesse → **Accesso reciproco al mercato**

© Direzione degli affari europei DAE

Libero scambio

- L'accordo crea una zona di libero scambio tra la Svizzera e l'UE per i prodotti industriali.
- Vieta i dazi doganali e i contingenti all'importazione o all'esportazione nell'ambito del commercio dei prodotti industriali.

➢ In vigore dal 1973

➢ Importante per l'economia elvetica giacché punta principalmente sulle esportazioni: nel 2011, la Svizzera ha esportato negli Stati dell'UE beni per un valore totale di 118 miliardi di franchi

© Direzione degli affari europei DAE

Assicurazioni

- L'accordo attribuisce alle compagnie di assicurazione, sulla base del principio della reciprocità, la libertà di stabilirsi (eccetto l'assicurazione vita e la riassicurazione).

➢ In vigore dal 1993

➢ Rilevante per le compagnie di assicurazione attive a livello internazionale

© Direzione degli affari europei DAE

Facilitazione e sicurezza doganali

- L'accordo disciplina i controlli e le pratiche doganali nell'ambito degli scambi di beni tra la Svizzera e l'UE.
- Mira per quanto possibile a snellire le pratiche dello sdoganamento.

➢ In vigore dal 1991

➢ Entrata in vigore dell'accordo riveduto (regola delle 24 ore): 1° gennaio 2011

➢ Ogni giorno, 23 000 mezzi pesanti attraversanole frontiere svizzere in entrambi i sensi.

© Direzione degli affari europei DAE

Gli Accordi bilaterali I (1999)

1. Libera circolazione delle persone
2. Ostacoli tecnici al commercio
3. Appalti pubblici
4. Agricoltura
5. Ricerca
6. Trasporto aereo
7. Trasporti terrestri

Interessi Migliore accesso reciproco ai **mercati del lavoro**, dei **beni** e dei **servizi**

© Direzione degli affari europei DAE

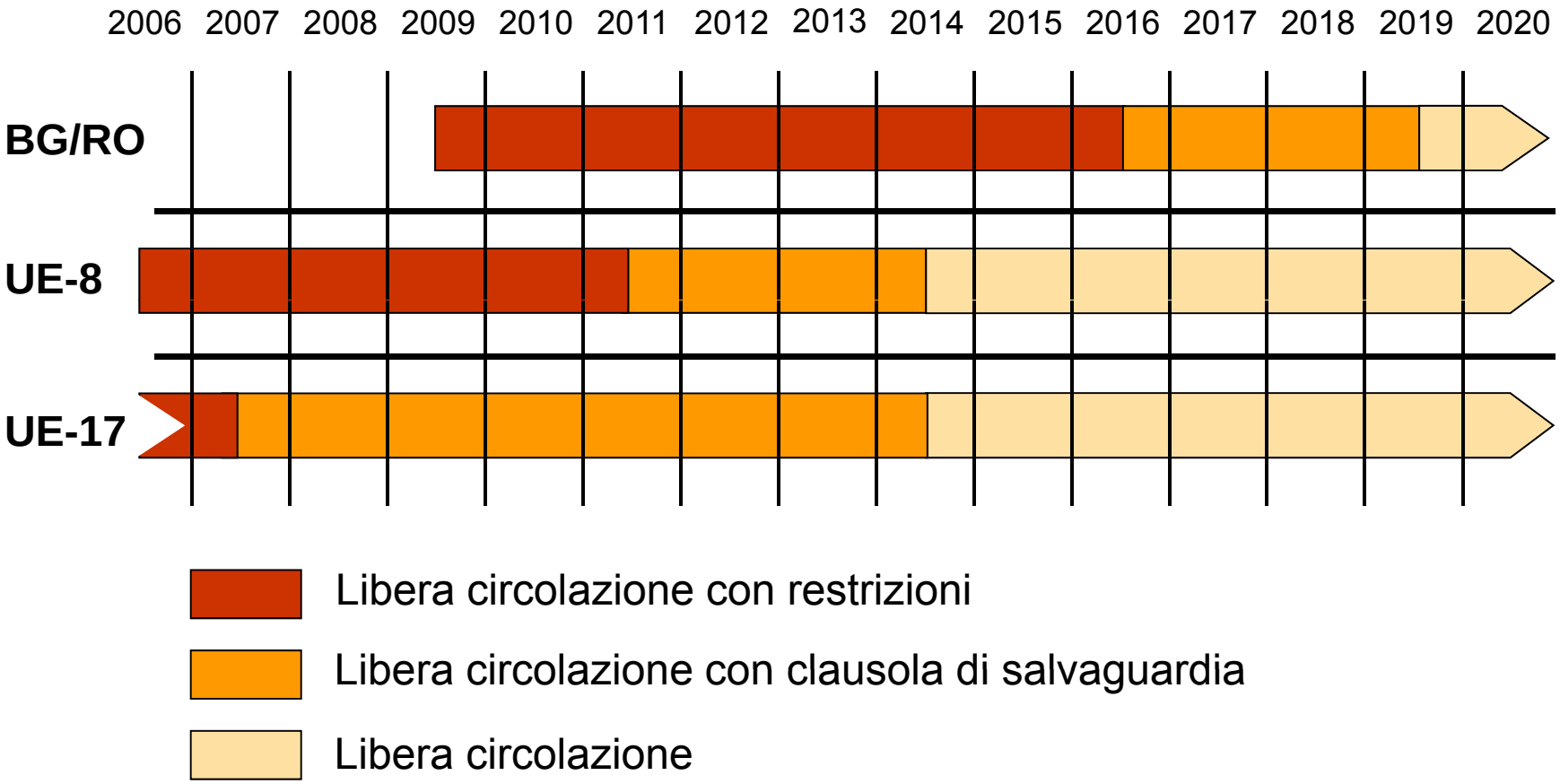
Libera circolazione delle persone

- Parità di trattamento tra cittadini svizzeri e quelli dell'UE per quanto riguarda il soggiorno e il lavoro.
- L'accordo disciplina l'apertura reciproca, progressiva e controllata, dei mercati del lavoro (periodi transitori).
- Disciplina il reciproco riconoscimento dei diplomi e il coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale.
- Sono state introdotte delle **misure di accompagnamento** per tutelare i lavoratori (rispetto delle condizioni minime lavorative e retributive, usuali in Svizzera).

➢ In vigore dal 2002
➢ Stimolo per la crescita: l'economia elvetica dipende dalla manodopera straniera
➢ Migliori opportunità per gli Svizzeri nell'UE

© Direzione degli affari europei DAE

Libera circolazione: regimi transitori



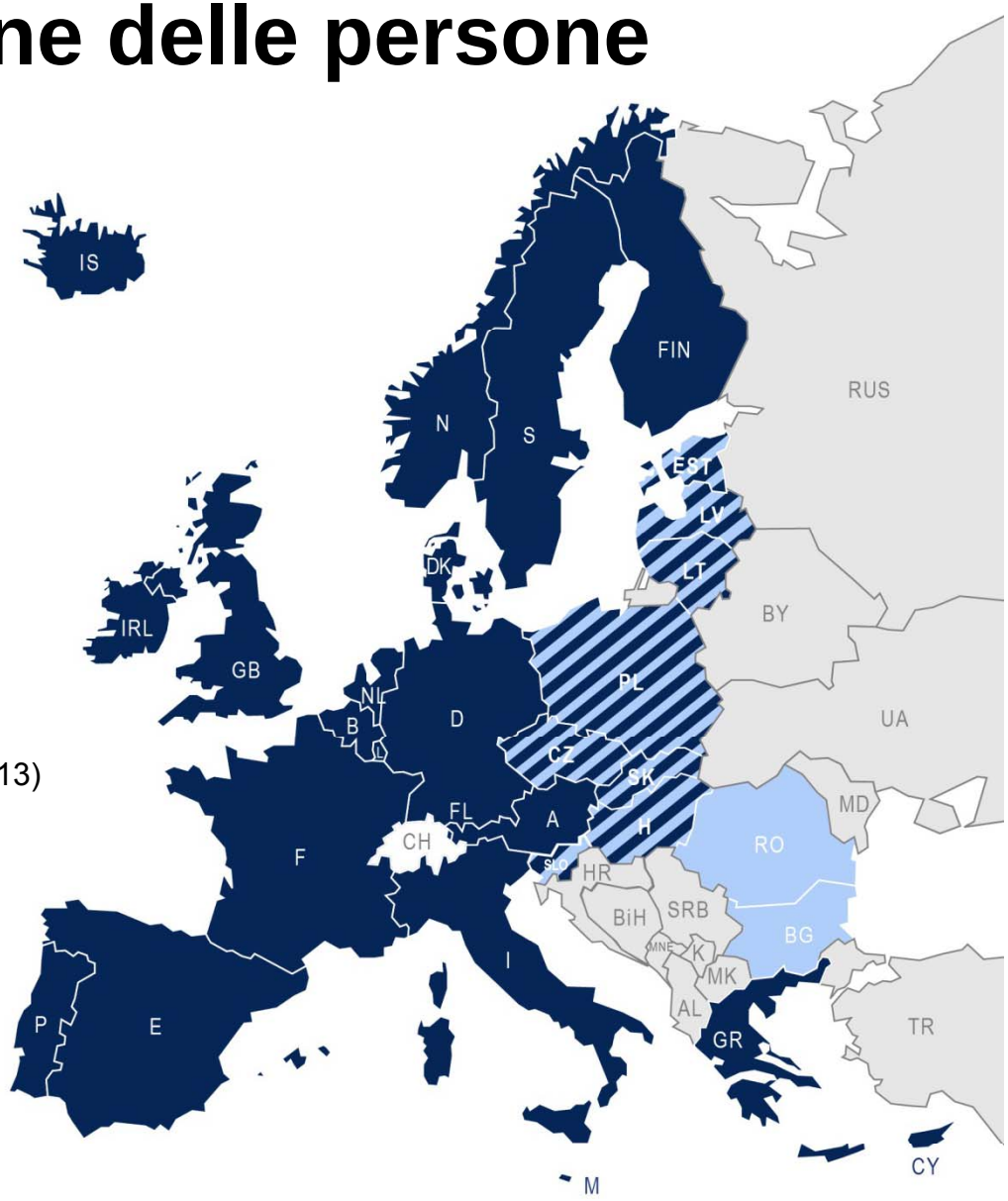
© Direzione degli affari europei DAE

Libera circolazione delle persone

UE-17/AELS

UE-8
(Clausola di salvaguardia fino a giugno 2013)

Bulgaria, Romania



© Direzione degli affari europei DAE

Ostacoli tecnici al commercio

- L'accordo prevede per la maggior parte dei prodotti industriali il **riconoscimento reciproco degli esami di conformità** che assicurano il rispetto delle prescrizioni in materia di salute del consumatore o di tutela dell'ambiente.

- In vigore dal 2002
- Nei settori contemplati dall'accordo, i fabbricanti elvetici godono praticamente delle medesime condizioni di accesso ai mercati dei loro concorrenti dell'UE
- Le imprese risparmiano tempo e denaro negli scambi commerciali tra la Svizzera e l'UE

© Direzione degli affari europei DAE

Appalti pubblici

- L'accordo estende le regole dell'OMC relative all'aggiudicazione delle commesse pubbliche
- I contratti che superano un certo importo, stipulati dai comuni e dalle aziende concessionarie, debbono essere oggetto di una gara d'appalto

➢ In vigore dal 2002

➢ Maggiore concorrenza: potenziali risparmi per le collettività pubbliche

➢ Nuove opportunità per le imprese elvetiche nell'ambito delle gare d'appalto indette nell'UE

© Direzione degli affari europei DAE

Agricoltura

- L'Accordo agevola il commercio di prodotti agricoli tra la Svizzera e l'UE tramite la riduzione dei dazi doganali e l'abolizione degli ostacoli non tariffari.
- Instaura una parziale liberalizzazione dei mercati agricoli (libero scambio unicamente nel settore del formaggio dal 1°giugno 2007: entre 2006 e 2011 l'esportazione verso l'UE è aumentata del 5% in valore e del 22% in volume).
- Il 1° dicembre 2011 il protocollo che garantisce il riconoscimento reciproco delle denominazioni d'origine (AOC, DOP) è entrato in vigore.

➢ In vigore dal 2002

➢ L'UE è il principale sbocco per i prodotti agricoli elvetici.

© Direzione degli affari europei DAE

Ricerca

- L'accordo disciplina la partecipazione di attori svizzeri attivi nell'ambito della ricerca (università, aziende, privati cittadini) ai programmi quadro di ricerca e di sviluppo tecnologico (PQRS) dell'UE.
  - Il Settimo PQRS (2007-2013) è dotato di uno stanziamento totale di 54,6 miliardi di euro (pari a 83 miliardi di franchi). Il contributo della Svizzera ammonta circa 2,3 miliardi di franchi.

➢ In vigore dal 2002, rinnovato nel 2004 e 2007

➢ Il tasso di accettazione dei progetti svizzeri è sensibilmente superiore alla media europea, stando alle esperienze realizzate finora. Resa finanziaria pari al 100%.

© Direzione degli affari europei DAE

Trasporto aereo

- L'accordo disciplina, in base al principio della reciprocità, l'accesso delle compagnie aeree ai mercati del trasporto aereo.

➢ In vigore dal 2002

➢ Le compagnie aeree svizzere possono operare alle stesse condizioni delle loro concorrenti europee. Non sono più discriminate in materia di diritti di traffico aeree

➢ Il 22 giugno 2011 il Consiglio federale ha adottato il mandato di negoziazione con l'UE in materia di voli nazionali

© Direzione degli affari europei DAE

Trasporti terrestri

- L'accordo disciplina l'introduzione di una tassa sul traffico pesante su strada in base ai chilometri percorsi (TTPCP) e l'aumento del limite massimo dei camion a 40 tonnellate.
- Contribuisce a trasferire dalla strada alla ferrovia il traffico pesante di merci che attraversa le Alpi.
- Coordina la politica dei trasporti della Svizzera con quella dell'UE, al fine di soddisfare le necessità inerenti ad una maggiore mobilità, tenendo anche conto delle esigenze legate alla tutela dell'ambiente.

➢ In vigore dal 2002, Accordo sul transito già dal 1992

➢ Nel 2011: il 63,9% del traffico pesante attraversa le Alpi su rotaia

➢ I proventi della TTPCP (2011: 1,55 miliardi di franchi) servono a finanziare i grandi progetti d'infrastrutture ferroviarie

© Direzione degli affari europei DAE

Gli Accordi bilaterali II (2004)

1. Schengen / Dublino
2. Fiscalità del risparmio
3. Lotta contro la frode
4. Prodotti agricoli trasformati
5. MEDIA
6. Ambiente
7. Statistica
8. Pensioni
9. Educazione, formazione, gioventù

Interessi

- Cooperazione politica estesa
- Migliori condizioni quadro in ambito economico

© Direzione degli affari europei DAE

Schengen

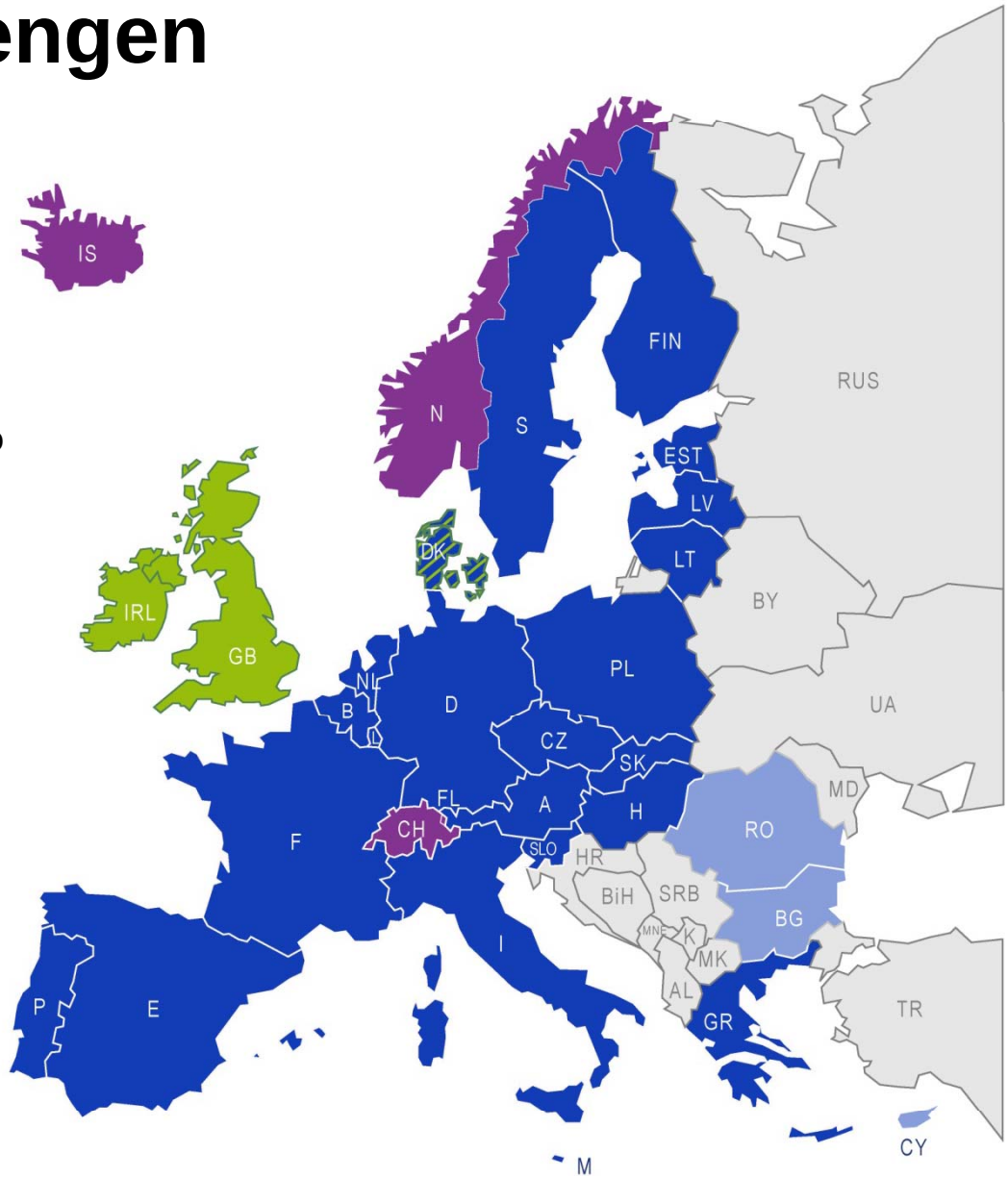
- L'accordo agevola la mobilità e i viaggi grazie all'abolizione dei controlli delle persone alle frontiere interne dello Spazio Schengen.
- Migliora la sicurezza grazie al potenziamento della cooperazione transfrontaliera in materia di giustizia e polizia, segnatamente tramite il SIS (a partire dal 9 aprile 2013: SIS II).
- La Svizzera partecipa alla cooperazione in mate (il visto Schengen è un visto di corta durata, valido 3 mesi).

- ➢ Attuazione: 12 dicembre 2008
- ➢ Accesso a importanti strumenti di lotta contro la criminalità internazionale
- ➢ Vantaggi economici per il turismo

© Direzione degli affari europei DAE

Lo Spazio Schengen

- Stati Schengen
- Stati Schengen con statuto speciale
- Futuri Stati membri
- Stati associati



© Direzione degli affari europei DAE

Dublino

- L'accordo coordina le procedure di asilo stabilendo criteri volti a determinare lo Stato competente per l'esame di una domanda di asilo.
- Sgrava i sistemi di asilo degli Stati parte all'Accordo tramite la «non entrata in materia» per le domande multiple.
- Accesso alla banca dati EURODAC nella quale sono raccolte le impronte digitali dei richiedenti l'asilo.

➢ Attuazione: 12 dicembre 2008
(come per Schengen)

© Direzione degli affari europei DAE

Fiscalità del risparmio

- Tassazione transnazionale agevolata dei redditi da risparmio delle persone domiciliate nell'UE.
- Aumento progressivo del tasso della trattenuta d'imposta: fino al 35% (2009 = 20%; luglio 2011 = 35%).
- Ridistribuzione del gettito (Stati dell'UE: 75% / Svizzera: 25%)
- Scambio d'informazioni in caso di dichiarazione volontaria o assistenza amministrativa, su richiesta motivata, in caso di frode fiscale.
- Abolizione dell'imposizione alla fonte di dividendi, interessi e canoni di licenza tra imprese associate.

➢ In vigore dal 1° giugno 2005

➢ Gettito: nel 2011 sono stati riscossi 506 milioni di franchi di cui 380 milioni di franchi (pari al 75%) retrocessi agli Stati dell'UE e 113,9 milioni di franchi (equivalenti al 25%) spettanti alla Svizzera

© Direzione degli affari europei DAE

Lotta contro la frode

- L'accordo migliora la cooperazione tra la Svizzera e l'UE nella lotta contro il contrabbando e altre forme di delitti attinenti alla fiscalità indiretta (dazi doganali, IVA, imposta sul consumo).

- ➢ Attuazione anticipata (dall'8 aprile 2009) da parte della Svizzera assieme agli Stati membri che hanno ratificato l'Accordo
- ➢ Entrata in vigore dopo la ratifica da parte della Svizzera, dell'insieme degli Stati membri e della stessa CE

© Direzione degli affari europei DAE

Prodotti agricoli trasformati
(Protocollo dell'Accordo di libero scambio)

- L'accordo agevola il commercio di prodotti agricoli trasformati (derrate alimentari quali cioccolato, biscotti, paste alimentari, caramelle, ecc.).
- Permette all'industria alimentare elvetica di esportare i suoi prodotti nell'UE, esenti da dazi doganali.

➢ In vigore dal 30 marzo 2005

➢ A partire dal 2005 le esportazioni di prodotti agricoli trasformati verso l'UE hanno registrato un incremento del 57%

© Direzione degli affari europei DAE

MEDIA

- L'accordo disciplina la partecipazione di cineasti svizzeri ai programmi MEDIA dell'UE.

  «MEDIA 2007»appoggia principalmente la distribuzione e la commercializzazione di produzioni cinematografiche europee al di fuori dei confini nazionali e linguistici. Lo stanziamento (2007-2013) ammonta a 755 milioni di euro.

- ➢ Riconduzione dell'accordo: firmata l'11 ottobre 2007
- ➢ Attuazione provvisoria dal 1° settembre 2007
- ➢ In vigore dal 1° agosto 2010
- ➢ Migliori opportunità di diffusione di film svizzeri
- ➢ Diversificazione dell'offerta cinematografica nei cinema

© Direzione degli affari europei DAE

Ambiente

- L'accordo disciplina le modalità della partecipazione della Svizzera all'Agenzia europea per l'ambiente (AEA). Quest'ultima è incaricata di raccogliere e analizzare dati relativi all'ambiente e svolge presso la Commissione europea un ruolo di consulenza che aiuta ad elaborare normative comunitarie in questo settore.

➢ In vigore dal 1° aprile 2006

➢ Accesso alla banca dati europea contenente tutto un ventaglio d'informazioni relative alla qualità dell'aria, dell'acqua, dei terreni nonché sui rifiuti, sulla biodiversità, ecc.

© Direzione degli affari europei DAE

Statistica

- L'accordo armonizza la raccolta di dati statistici tra l'UE e la Svizzera. Quest'ultima adotta gli standard di Eurostat, l'Ufficio statistico dell'UE.
- Permette di accedere ad una banca dati europea contenente informazioni compatibili, ad es. in campo economico o sociopolitico.

➢ In vigore dal 1° gennaio 2007

➢ Dati statistici eurocompatibili – e quindi comparabili – sono indispensabili per adottare decisioni avvedute tanto in ambito economico quanto in politica

© Direzione degli affari europei DAE

Pensioni

- L'accordo abolisce la doppia imposizione per gli ex funzionari delle istituzioni europee, domiciliati in Svizzera.

➢ In vigore dal 31 maggio 2005

➢ Una cinquantina di persone sono interessate da questo accordo

© Direzione degli affari europei DAE

Educazione, formazione professionale

- Partecipazione della Svizzera ai programmi d'istruzione e di formazione professionale dell'UE.
- L'Accordo migliora l'offerta e la mobilità per studenti, apprendisti, tirocinanti e persone in formazione permanente.
- Promuove la qualità della formazione e contribuisce a migliorare l'integrazione nel mercato del lavoro.

  I programmi «Istruzione e formazione lungo tutto l'arco della vita» e «Gioventù in azione» dispongono di uno stanziamento totale che ammonta a 7 miliardi di euro (2007 - 2013).

➢ Firma dell'Accordo: 15 febbraio 2010

➢ Entrata in vigore: 1° marzo 2011 (applicazione prov.: 1° settembre 2007)

➢ Circa 6000 giovani approfittano delle opportunità di scambio Svizzera-UE al anno (metà CH → UE / metà UE → CH)

© Direzione degli affari europei DAE